

ACQUA
DELL'
ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana

www.acquadellelba.it

CORRIERE ELBANO

ACQUA
DELL'
ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana

www.acquadellelba.it

Anno LVIII - 17
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2006 € 25,00 - estero € 32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia € 1,00

PORTOFERRAIO 15 settembre 2006

Nel dibattito aperto sul numero scorso dall'intervento del Sindaco Peria dopo l'approvazione del Regolamento urbanistico interviene Giovanni Fratini, già Sindaco di Portoferraio, molto attento alle problematiche dello sviluppo della città.

Luci ed ombre Il "sogno" della "città d'autore"

Caro Direttore, raccolgo il tuo invito ad intervenire sul Regolamento urbanistico recentemente approvato dal Consiglio comunale di Portoferraio. Uno strumento tecnico, ma ancor più politico, come tu giustamente dici, di disegno della Città dei prossimi anni e quindi un atto di decisiva importanza per la sua vita futura ed il suo sviluppo. Altre volte sono intervenuto su questo tema esprimendo perplessità ed anche critiche. Certo bisogna riconoscere alla attuale Amministrazione il merito di aver finalmente dato a Portoferraio un strumento urbanistico nuovo ed aggiornato, che contiene scelte validissime di recupero e di riqualificazione del tessuto urbano esistente; che offre concrete occasioni di crescita alle attività economiche, in particolare a quelle turistiche ed artigianali; che dà una risposta complessivamente soddisfacente al fabbisogno di prima casa. Un altro grande merito va poi riconosciuto: è stata finalmente approvata una normativa edilizia ed urbanistica sulla quale non grava alcuna ombra di illegittimità. L'eredità lasciata dalla precedente Amministrazione era quanto mai disastrosa. Mancava, ricordo, la certezza del diritto; la normativa allora "inventata", soprattutto nel settore della prima casa, avrebbe portato al rilascio di concessioni edilizie illegittime. Per questo ha fatto bene il Sindaco Peria a revocare il precedente Regolamento urbanistico. A mio avviso, ed è questo un primo rilievo critico, si doveva andare oltre: revocare anche il Piano strutturale del quale il Regolamento, come dice il Sindaco, è "figlio". Un Piano peraltro che, per le sue vistose carenze e non poche assurdità, non ha consentito, sono parole dello stesso Sindaco, di "dare risposte adeguate alle esigenze di crescita ed innovazione" della città. Un Piano, inoltre, fortemente contaminato da palesi illegittimità. Ed allora, mi chiedo, perché non è stata fatta "tabula rasa" di tutto quanto lasciato in eredità dalla precedente gestione dell'urbanistica? C'erano mille ed una ragione per farlo, dando così anche un forte segnale di discontinuità con il passato. Ma non è questa l'unica osservazione che ritengo di dover fare. Nel suo scritto Peria traccia una idea di città abbastanza bella e convincente, anche se in parte carente soprattutto per quanto riguarda il destino del centro storico, idea che francamente a fatica ritrovo nella normativa urbanistica approvata o che ritrovo solo a sprazzi. Non sono riuscito, ad esempio, a leggere un disegno, sia pure di massima, di riqualificazione del golfo di Portoferraio. Quanto ha scritto il Sindaco lo condivido, ma il Regolamento dedica un solo, stringato articolo al tema della portualità, con indicazioni che a mio avviso contraddicono lo stesso Sindaco-pensiero, sulla necessità, ad esempio, di prevedere interventi che rispettino "il contesto ambientale ": penso alla ipotesi di un approdo per grandi navi da crociera al Grigolo. Scopro anche che nel Regolamento nulla si dice sul destino delle aree di proprietà della Soc.Esaom-Cesa o che questa Società ha in concessione. Eppure la Soc.Esaom-Cesa occupa con le proprie attività forse più di un terzo di tutta la fascia costiera. Una omissione davvero incomprensibile. Sono anche dell'opinione che ci sia un contrasto evidente tra le idee, le aspirazioni del Sindaco e le norme che disciplinano alcuni interventi lungo le Vie Manganaro e Carducci e nell'ambito portuale. Ritengo infatti che sia un grave errore consentire il recupero del capannone ex Acit e dell'ex cinema Pietri senza obbligare i proprietari a costruire parcheggi ed aree a verde pubblico, proprio in una parte della città dove è forte lo squilibrio tra quanto è stato edificato nel tempo e gli spazi destinati alla sosta e al verde. Giudico inoltre profondamente sbagliato l'aver reso edificabili due aree (quella ospedaliera dove sono previsti appartamenti e negozi e quella retrostante il Residence destinata addirittura alla edificazione di una sala congressi da 700 posti, con servizi di bar, ristorante, pizzeria etc....) che invece potevano essere "strategiche" per la costruzione di parcheggi scambiatori a servizio del centro storico. Infine non mi sembra una idea felice la previsione del trasferimento degli uffici del Tribunale da Via Guerrazzi in Piazza G.Pietri. Non riesco francamente a pensare che tutte queste scelte possano servire a riqualificare Via Manganaro e Via Carducci come vie "commerciali di ingresso alla città". Credo al contrario che contribuiranno ad aumentare il caos nel traffico; a complicare ancor di più la circolazione nella zona portuale; a rendere, quindi, sempre più invivibile tutta quella parte della città compresa tra l'asse viario di Via Manganaro-Via Carducci ed il porto. Sarà penalizzato, infine, anche il centro storico. Senza la realizzazione di parcheggi multipiano nelle immediate vicinanze (appunto dietro il Residence e nella zona ospedaliera, oltre che a S.Giovanni, penso al Chicchero e nella zona della ex cemeniteria all'interno della proprietà della Soc.Esaom Cesa), risulterà impossibile liberare la città di Cosimo dalla morsa del traffico e garantirne la vivibilità e la qualità dell'aria. E' difficile pensare, come è stato assurdamamente scritto nel Regolamento urbanistico, che i parcheggi pubblici a servizio del centro possano continuare ad essere quelli esistenti nel piazzale della Capitaneria, al Molo Gallo, alla Banchina di alto fondale (dove peraltro occorrerà reperire oltre trecento nuovi posti auto da destinare al nuovo approdo turistico) e addirittura in Via Carducci e Via Manganaro ?. Il "sogno" del consigliere Andrea Gragnoli e di tanti altri portoferraiesi, me compreso, andrà in frantumi e la "città d'autore" continuerà, senza più rimedio, ad essere assillata dai problemi del traffico.

Giovanni Fratini

E' calato il silenzio sulla vicenda della nomina del nuovo Presidente dell'Ente Parco. Un silenzio che non ci sembra tutto d'oro. Il Presidente della Comunità D'Errico, nei primi giorni di agosto, ha invitato il Ministro dell'Ambiente e il Presidente della Regione a partecipare ad una Assemblea degli Enti che fanno parte del Parco per avviare un confronto e verificare la possibilità di una intesa almeno sui criteri di scelta del futuro Presidente. L'iniziativa presa dalla Comunità non ci è sembrata sbagliata o inopportuna. Certo la legge sulle aree protette non prevede che il Ministro dell'Ambiente si confronti con le Amministrazioni locali, ma è altrettanto vero che niente gli impedisce di dialogare con i legittimi rappresentanti delle Comunità locali. La legge attribuisce al Ministro un potere di nomina, ma come esercitare tale potere sta solo al Ministro deciderlo. Dal rappresentante di un Governo sorretto da partiti politici che nel recentissimo passato hanno con forza denunciato l'arroganza del precedente Ministro dell'Ambiente in fatto di nomine dei Presi-

denti dei Parchi, è quanto mai naturale attendersi, al contrario, un atteggiamento di apertura, di disponibilità ad incontrare e ad ascoltare gli Amministratori locali, le organizzazioni e le associazioni più rappresentative delle popolazioni isolate. Tutto questo sarebbe, del resto, meravigliosamente coerente con quel principio di "democrazia partecipativa" giustamente richiamato dalla Assemblea della Comunità del Parco nell'ordine del giorno approvato il 7 agosto scorso ed anche con il riformato titolo quinto della Costituzione che sancisce un rapporto di pari dignità tra Enti locali, Province, Regioni e Stato nella organizzazione istituzionale della Repubblica. Una riforma, quella del titolo quinto della Carta costituzionale, votata anche dall'attuale Ministro. Altrimenti dove sta la differenza tra un Governo di centro destra ed uno di centrosinistra? Purtroppo a tutt'oggi, dopo oltre un mese, il Presidente D'Errico non ha ricevuto alcun "segnale"; nessuna risposta né dal Ministero né dalla Regione. Nei primi giorni di settembre hanno scritto al Presidente



della Regione anche i Sindaci delle isole di Capraia e del Giglio. Il primo cittadino di Capraia ha chiesto che non si arrivi ad una nomina "imposta dall'alto". Il Sindaco del Giglio ha ricordato al Presidente Martini quanto lui stesso ebbe a dichiarare all'epoca del Mini-

stro Matteoli e della nomina del Commissario Barbetti e cioè che una intesa sul Presidente doveva essere raggiunta anche attraverso un coinvolgimento "di tutti i soggetti interessati, locali e nazionali". Ebbene se questo principio della partecipazione, del coin-

volgimento di tutti i soggetti interessati, e quindi anche delle Istituzioni locali, nella scelta del Presidente di un Parco doveva essere rispettato dal Governo di centro destra, tanto più ci attendiamo che sia rispettato dall'attuale Governo di centro sinistra.

George Edelman cittadino onorario di Portoferraio

Su proposta del sindaco Roberto Peria, il Consiglio Comunale all'unanimità ha deciso di conferire la cittadinanza onoraria al maestro George Edel-

vuto dal padre la sua prima educazione musicale. Dopo aver frequentato i Conservatori di Leopoli (sua città natale) e Mosca, ha vinto alcuni



man, fondatore e direttore artistico del Festival internazionale "Elba Isola Musicale d'Europa". Al maestro Edelman viene riconosciuto il merito di aver contribuito alla crescita culturale e artistica di Portoferraio e alla sua promozione internazionale. Il riconoscimento viene attribuito mentre si conclude la Decima edizione del Festival Musicale. Il sindaco Peria ha conferito la cittadinanza nel corso della serata conclusiva della rassegna, alla presenza dell'Ambasciatore russo a Roma, Yury Meshkov, e di rappresentanti del Ministero russo per la Cultura, e la vicepresidente della Provincia e Assessore alla Cultura, Monica Giuntini. Nato nel 1953 a Leopoli (Ucraina, ex-URSS), figlio di Alexander Edelman celebre insegnante di pianoforte attivo prima nell'Unione Sovietica e poi negli Stati Uniti, George ha rice-

concorsi, non tardando a compiere esperienze come concertista e docente. Nel 1978 ha lasciato l'URSS per stabilirsi a New York. Qui ha suonato in duo con la violinista Dora Schwarzberg e ha insegnato pianoforte e musica da camera alla New York University e al Mannes College of Music. Negli anni 1986-87 è stato direttore della Scuola estiva della New York University in Italia. Nel 1987 ha fondato il Festival di Camerino, assunto presto a notorietà quale punto d'incontro estivo di grandi e celebri musicisti. Dal 1988 vive a Parigi dove ha fondato uno studio specializzato nelle edizioni e ricerche filologiche musicali. In questo ambito ha curato la redazione e impaginazione delle Opere Complete di J. Ph. Rameau e C. Debussy e di opere di Olivier Messiaen e compositori contemporanei in collaborazione

con il CNRS, Istituto di ricerca sul patrimonio musicale in Francia. Il progetto di dare vita al Festival Elba, Isola Musicale d'Europa, che lo ha impegnato negli ultimi anni, si è ormai affermato come un grande successo, un appuntamento musicale annuale di straordinario livello e di risonanza internazionale. Dall'ottobre del 2004 è stato nominato direttore artistico di Ferrara Musica stagione concertistica del Teatro Comunale di Ferrara sotto la presidenza onoraria del M° Claudio Abbado. Nel 2002, la cittadinanza onoraria di Portoferraio

fu attribuita al Maestro Yuri Bashmet, presidente e direttore musicale del Festival. Con il conferimento della cittadinanza onoraria si è conclusa nel Duomo di Portoferraio la decima edizione del Festival internazionale "Elba, isola musicale d'Europa" e si è conclusa con un concerto difficile e straordinariamente diretto e interpretato dal Maestro Yuri Bashmet, pastorale e maestoso, intenso e coinvolgente. Una folla di spettatori, stipata all'interno della Chiesa della Natività, scelta all'ultimo momento in luogo dell'auditorium della Linguella, indispo-

nibile per le avverse condizioni atmosferiche, ha tributato una entusiastica ovazione agli artisti. Torneremo sul tema del Festival allargando la riflessione allo stato della gestione delle politiche culturali e alle prospettive future. Non possiamo esimerci oggi dall'esprimere un sincero, corale ringraziamento per le grandi, ormai irrinunciabili, emozioni che questo evento, ormai divenuto familiare, ci procura. A Bashmet e ad Edelman va la nostra affettuosa gratitudine e la nostra riconoscenza. Arrivederci all'undicesima edizione!!!



Rifiuti, Peria replica a Bosi: "Serve lo sforzo umile e serio di tutti, non la ricerca dell'applauso"

Con l'intervento che di seguito pubblichiamo, il sindaco di Portoferraio, Roberto Peria, risponde a quello di Rio Marina, Francesco Bosi, che con una lettera aperta indirizzata a lui e al presidente della Provincia, Giorgio Kutufà, ha inteso sollevare alcuni problemi legati alla gestione dei rifiuti, dagli aumenti alla pratica della raccolta differenziata, dall'efficienza gestionale di Esa al rispetto del protocollo d'intesa sui rifiuti firmato nel 2005.

"Caro sindaco, ho letto con viva sorpresa la tua lettera aperta sulla questione rifiuti e debbo dire, con estrema franchezza, che sembrerebbe che tu abbia trascorso gli ultimi anni su un altro territorio, non all'Elba. In primo luogo non ho ben capito a che cosa tu ti riferisca quando parli di "intenzione di Esa di incrementare di un ulteriore 20% il costo di raccolta e smaltimento dei Rsu". Ogni Comune è libero di determinare nel rispetto della legge i parametri della Tia e della Tarsu; tali parametri, peraltro, debbono coprire il costo del servizio. E' appunto questo il problema: che noi i rifiuti li "esportiamo" e sosteniamo pertanto dei costi folli. Questo problema, però, non nasce il 2 settembre 2006; esso è frutto di anni ed anni di scelte clamorosamente sbagliate e costosissime per i cittadini (dal lodo Daneco in avanti); non credo si possa leggere il presente senza uno sguardo a quel passato, in cui, peraltro, non mi sembra fosse il centrosinistra a governare l'Elba. In politica, purtroppo, "tana non libera tutti". Nel gennaio 2005 gli otto comuni hanno firmato un accordo relativo al nuovo sistema dei rifiuti: con esso si prendeva per l'appunto atto che fino ad allora il sistema era stato sostanzialmente fallimentare ed andava riformato in profondità. Ma un accordo è fatto di parole: perchè diventino fatti sono necessarie azioni coerenti. Davvero si pensa che la costruzione di un sistema di differenziata al 55% (previsto dagli accordi) sia un problema solo di Esa?



E' l'ESA che deve prevedere nelle proprie attività di pianificazione, di concerto con la Provincia, la sede delle piattaforme ecologiche e delle discariche degli inerti? E' l'ESA che deve progettare, finanziare e realizzare l'ampliamento di Literno? No, non è l'ESA, sono i comuni, tutti i comuni ed in particolare quelli che nel protocollo hanno assunto specifici impegni. E qui, caro sindaco, veniamo ad un altro punto, quello della "ripartizione dei compiti" da te effettuata: "il sindaco Peria ha la responsabilità di rendere efficiente e meno costosa ESA (magari avvicinando il management), la Provincia deve decidersi a dare finalmente esecuzione a quanto stabilito nel protocollo d'intesa del 2005". Ritengo legittima l'espressione da parte tua di qualsiasi opinione (anche se riterrei opportune affermazioni meno generiche quando si parla del "management", cioè di persone con la propria professionalità e dignità), ma non posso esimersi dal ricordarti che servirebbe molto a rafforzarla l'ingresso, auspicato e mai realizzato, del tuo comune nel capitale sociale di Esa con una quota adeguata, diversa

da un semplice 0,05%, a fronte dell'attuale 99,7% del Comune di Portoferraio. In tal caso, e con l'ingresso degli altri comuni, la nostra quota potrebbe ben ridursi ad un più corretto 35%, nello spirito degli accordi firmati nel gennaio 2005 (punto H), secondo cui Esa è soggetto gestore del ciclo dei rifiuti elbani e quindi soggetto di riferimento di tutti i comuni. Altra questione è quella della Provincia: i fondi per il re-vamping del Buraccio sono stati richiesti dalla Provincia di Livorno e dalla Comunità Montana con il consenso dei Comuni elbani. Ancora una volta è un problema di tutti ed in molti ci siamo attivati per risolverlo. Per quanto io stesso sia stato critico con la Provincia per taluni passaggi, non mi sembra pertanto giusto scaricare la responsabilità solo sull'ente capofila o, quantomeno, per farlo bisogna aver brillato per attivismo. Senz'altro dire. Sono infine d'accordo anch'io che l'esercizio della contemplazione non è più ammissibile; mi sentirei di aggiungere che nello stato in cui siamo anche cercare di strappare l'applauso serve a poco. E' necessario al contrario un lavoro serio, umile, faticosissimo e unitario. Sono sicuro di trovarti disponibile in questo, e lo ritengo importante, anche per il contributo complessivo che potrai dare. Spero pertanto che tu colga lo spirito di queste mie considerazioni e le consideri un contributo di franchezza per il bene comune.

CORRIERE ELBA

Al via i progetti della Provincia per Pianosa

Recuperare l'isola di Pianosa valorizzandone le peculiarità ambientali e dandole nuova vita attraverso un rilancio in chiave scientifica e turistica. E' questo, in sintesi, l'obiettivo del programma speciale elaborato dall'assessorato alla Cultura ed inserito fra i programmi strategici sui quali sarà impegnata la Provincia di Livorno nei prossimi tre anni. "Fin dalla chiusura della colonia penale -ha detto Monica Giuntini, vice presidente della Provincia, con delega alla cultura e alla qualità sociale- sono state fatte tante proposte per un nuovo insediamento su Pianosa, ma la delicatezza del sistema ambientale e la complessità di competenze che ricadono sull'isola hanno reso finora tutto inattuabile. Per superare questi problemi la Provincia ha fatto un lungo lavoro preparatorio, aprendo un tavolo di confronto con tutti gli enti che, a vario titolo, hanno competenze sull'isola. Il risultato raggiunto è che entro quest'anno potremo finalmente sottoscrivere un accordo di programma che permetterà di dare il via all'attuazione dei progetti". Il programma speciale, finanziato con circa cinque milioni di euro, si articola in una serie di progetti tesi, da un lato, al recupero delle infrastrutture presenti sull'isola, dall'altro alla creazione di un polo scientifico-culturale. Uno dei progetti più significativi, sostenuto finanziariamente dal Ministero di Giustizia, riguarda la costituzione di una comunità penitenziaria aperta. "Questo significa -ha spiegato Giuntini- la sperimentazione di formule di detenzione alternative, con il coinvolgimento diretto dei detenuti nelle attività che si andranno ad insediare nell'isola. La comunità penitenziaria aperta, con detenuti del carcere di Porto Azzurro ed ex detenuti impegnati in progetti di reinserimento, consentirà di mantenere una presenza stabile sull'isola per tutto l'anno". Nell'ambito infrastrutturale uno specifico progetto è dedicato al recupero dell'immobile denominato "Casa dell'agronomo", dove



troveranno spazio il Centro polifunzionale per il coordinamento delle attività di ricerca, didattiche, museali e per la conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico dell'isola. "Puntiamo molto su questo progetto -ha dichiarato la vice presidente- per promuovere una presenza qualificata che faccia di Pianosa un centro per la ricerca scientifica e culturale, aperto agli studiosi ma anche ai ragazzi che potranno affrontare percorsi didattici inediti e sperimentali". Nel centro polifunzionale, inoltre, troverà spazio l'istituzione di una Scuola europea sulle Scienze della Vita. "Il nostro obiettivo -ha evidenziato Franco Franchini, presidente del Consiglio Provinciale- è creare un polo di ricerca di eccellenza su tematiche come le biotecnologie, l'agroalimentare la biosicurezza e altro". L'isola, inoltre, conserva un ricco patrimonio storico di estremo interesse archeologico. Il suo territorio, nei millenni, è stato costantemente abitato dall'uomo, della cui presenza si sono conservate straordinarie testimonianze risalenti al Paleolitico (12 mila anni fa). "Per questo -ha sottolineato Giuntini - abbiamo

previsto la realizzazione di un percorso eco-museale che favorisca l'acquisizione di una maggiore conoscenza della natura e della sua biodiversità, da parte del visitatore". Un altro progetto di grande importanza è quello relativo alla valorizzazione delle colture agricole, con particolare attenzione all'utilizzo di sistemi di coltura biologici ed integrati a basso impatto ambientale. "L'intervento - ha spiegato Franchini - prevede il recupero di terreni agricoli, per la realizzazione di vigneti sperimentali per la produzione di vini passiti (con vitigni autoctoni delle piccole isole del mediterraneo); il ripristino degli oliveti esistenti; l'impianto di un frutteto sperimentale per la ricerca, selezione e conservazione di cloni adatti alle condizioni climatiche delle isole". Non meno importante, infine, è il progetto relativo agli interventi per l'assetto idrogeologico dell'isola. A partire dalla valutazione delle risorse presenti a Pianosa, saranno messi in atto interventi tesi al monitoraggio della risorsa idrica, alla difesa del suolo, alla produzione e distribuzione dell'energia, allo smaltimento dei rifiuti.

Per i 20 anni di LOCMAN una scuola di orologeria e lancio di un nuovo modello



Locman ha inaugurato in questi giorni nella sua sede di Marina di Campo in occasione dei suoi venti anni di attività la prima Scuola Italiana di Orologeria. L'idea è nata dal desiderio di contribuire a creare personale altamente qualificato nel settore e di rivisitare in chiave moderna il mestiere di orologiaio. La scuola ha sede a Marina di Campo, quartier generale dell'azienda, ma ha laboratori collegati, distribuiti su tutto il territorio italiano, in location strategiche per la didattica e l'assistenza alle case di orologi, ai laboratori e ai dettaglianti. Nella scuola si organizzano corsi di orologeria per neofiti e master di approfondimento per orologiai esperti, avvalendosi di tecniche di insegnamento moderne, supportate da soluzioni multimediali innovative. Direttore della Scuola Italiana di Orologeria è Giancarlo Maletta, docente del Politecnico di Milano e da anni stretto collaboratore di Locman. Nei primi sei mesi del 2006 la Scuola Italiana di Orologeria ha realizzato anche alcuni laboratori in Svizzera. Per celebrare il suo anniversario Locman lancia l'orologio modello Panorama 20 Anniversary, un cronografo automatico con cassa in oro o titanio, realizzato in serie limitata di cento pezzi per la versione oro e 300 per quella in titanio. Sul quadrante, c'è il numero 20 a posto del 12.

Corridoio tirrenico. Martini difende l'autostrada

Il presidente della giunta regionale, Claudio Martini, difende la scelta dell'autostrada Tirrenica, smontando uno degli argomenti degli ambientalisti, contrari: "I costi dimostrano che l'adeguamento dell'Aurelia non si farà mai, mentre finanziare l'autostrada è possibile. Martini ha reso noto i costi ufficiali dell'autostrada tirrenica: "E' del tutto evidente che completare il corridoio autostradale comporta un minore onere per le casse dello Stato (massimo 700 milioni, invece dei 2.280 milioni che servono per l'adeguamento dell'Aurelia)", spiega il Governatore. Il tracciato del corridoio Tirrenico costerà 2.990 milioni di euro esclusi i tratti da Maroccone a Chioma della Variante Aurelia (circa 400 milioni di euro) e il collegamento al porto di Piombino (circa 50 milioni di euro). Totale circa 3.500 milioni di euro.

Premio di poesia e prosa Paride Adami Dedicato ai ragazzi delle scuole.

Domenica 24 settembre, presso l'Hotel Elba International di Naregno, si rinnoverà l'appuntamento con il Premio di poesia e prosa "Paride Adami", giunto alla sua quinta edizione. Il premio, nato da un'idea del professore siciliano Remigio Roccella dell'European Club Palermo, che vede sponsor principale la Banca dell'Elba, è destinato ai giovani studenti degli istituti dell'isola d'Elba che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado (ex elementari e medie) e che, durante lo scorso anno scolastico, seguiti dagli insegnanti, hanno provveduto ad inviare le loro opere (poesie o prose) alla giuria del Premio Adami. Il prof. Roccella, durante la prossima settimana, provvederà ad incontrare i ragazzi che si sono distinti per le poesie e i brani che la giuria del premio Adami ha ritenuto più interessanti e che verranno premiati ufficialmente nella giornata del 24 settembre prossimo. "Il premio" ha dichiarato il prof. Roccella "è un omaggio alla figura dell'amico scomparso Paride Adami, noto ristoratore di Porto Azzurro, che da autodidatta è riuscito ad ottenere ottimi risultati in campo letterario ed è stato un esempio di capacità narrativa e descrittiva, oltre che un uomo di indubbia onestà e laboriosità. Il fine del premio è quello di incentivare le vocazioni poetiche dei nostri ragazzi, magari, per il prossimo anno, allargando la fascia d'età anche agli studenti delle scuole superiori e ci piacerebbe coinvolgere in questa iniziativa anche il Parco Nazionale, dedicando una sezione speciale del premio alle opere riguardanti la natura dell'arcipelago toscano".

La Croce Verde ringrazia

La Croce Verde di Portoferraio, ringrazia il sindaco e l'amministrazione comunale, all'assessore Daniele Palmieri, il Preside ed il Consiglio di Istituto della scuola elementare di via V. Hugo "per aver messo a disposizione il complesso scolastico durante i mesi di luglio e agosto 2006". E' il presidente della Croce Verde, Paolo Magagnini, a rendere noto questo messaggio di ringraziamento: "E' indubbio, ed è nostra intenzione rimarcare come l'utilizzo di detto complesso, ci ha permesso di ospitare molti volontari provenienti dal continente sia per il servizio sanitario che per la protezione civile specialmente per combattere l'annoso problema degli incendi all'Elba. La

nostra associazione ha ospitato nei mesi di Luglio e Agosto per il servizio sanitario di emergenza 118 40 volontari e come potrete notare la scuola messaci a disposizione è stata di vitale importanza, anche se la nostra associazione ha dovuto fare un notevole sforzo economico per sopperire alle spese dei pasti di detti volontari. Grazie di nuovo, e, se il nostro servizio è migliorato durante la stagione estiva, il merito va anche a tutte quelle persone che ci hanno aiutato, ai nostri Volontari ed a quelli che ci sono venuti in supporto da altre Associazioni del Continente a cui va il nostro ringraziamento per la serietà e la professionalità che hanno dimostrato sui servizi di emergenza urgenza. Siamo sicuri



che anche per il prossimo anno potremo contare sul vostro ed il loro appoggio. Tutto questo ci ha permesso di svolgere nei mesi di luglio e agosto un totale di 475 servizi sia per la comunità elbana che per i nostri ospiti in villeggiatura all'Isola d'Elba. Vogliate gradire, a nome mio, e di tutto il Consiglio direttivo della P.A. Croce Verde di Portoferraio, i ringraziamenti ed i più cordiali saluti.



EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE
Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)
Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680



Prodotti di qualità
Proposti con professionalità

**CENTRO UFFICIO ELBA snc**
Via Mangiarotti, 23 - Porto Azzurro Tel. 0565.914.290 Fax 0565.915.183
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: cuellu@elba2000.it

Comune Informa

Conferenza sulla dispersione scolastica

Lunedì 18 settembre, nella sala consiliare del comune di Portoferraio, si terrà una conferenza per l'istruzione sulla dispersione scolastica. Lo rende noto il presidente della Conferenza zonale per l'istruzione, l'assessore portoferraiese Daniele Palmieri. Alla riunione sarà presente l'assessore provinciale all'Istruzione, Monica Giuntini, che illustrerà le ipotesi di programmazione di azioni dirette alla lotta alla dispersione scolastica. Verranno inoltre illustrati i risultati di una ricerca effettuata a livello provinciale con particolare riferimento al contesto territoriale elbano. Il presidente Palmieri invita a dare il proprio contributo alla conferenza gli operatori scolastici e i soggetti del territorio interessati al tema della dispersione.

Portoferraio ricorda i morti nel bombardamento tedesco del 16 settembre 1943

Il 16 settembre del 1943 la città di Portoferraio subiva un tremendo bombardamento ad opera dei Tedeschi. Numerose le vittime, centinaia secondo le cronache dell'epoca, che perirono sotto le bombe lanciate da sette aerei. L'Amministrazione Comunale si farà interprete del cordoglio di tutta la Città con la deposizione, da parte del Sindaco Roberto Peria, di un mazzo di fiori alla lapide commemorativa posta sulla facciata del Municipio. Il gesto sarà accompagnato dal rintocco a morto delle campane della chiesa della Natività (Duomo) alle 11.20, ora dell'incursione aerea. Celebrare questa triste pagina della storia locale significa ricordare l'orrore della guerra e della violenza ed impegnarsi per la pace e la vita.

Incontro Comune - Esaom

Nei giorni scorsi, nella sala Consiliare del Comune di Portoferraio si è svolto un incontro fra i vertici aziendali del Cantiere Esaom, il Sindacato CGIL, le rappresentanze sindacali aziendali ed il Comune di Portoferraio. Erano presenti, tra gli altri: il Sindaco Roberto Peria e il Vice-Sindaco Angelo Zini per il Comune di Portoferraio, il Segretario Generale Piero Nocchi per la CGIL provinciale, Luciano Gabrielli per la FIOM, il Presidente del C.d.A. del Cantiere Esaom Umberto Buzzoni e il Direttore Generale Ing. Giorgio Cervi. Durante l'incontro si sono affrontati i principali temi dello sviluppo produttivo del cantiere, con particolare riferimento alla possibilità di attivare un modello di crescita coerente rispetto alle esigenze della città e socialmente utile e sostenibile. Il Sindaco di Portoferraio, Roberto Peria, in apertura del tavolo, ha ribadito la piena disponibilità dell'Amministrazione, già emersa peraltro in precedenti incontri, a svolgere un ruolo di stimolo e regolazione di un processo di sviluppo produttivo ed occupazionale responsabile, che porti positive ricadute in un settore strategico quale quello della nautica. L'obiettivo è quello di attivare una "governance" dei processi, che consenta di esaltare in un dialogo proficuo e positivo il ruolo di tutti i soggetti in campo, ciascuno secondo le proprie competenze ed il proprio ruolo: l'Amministrazione Comunale, l'Azienda, i Sindacati. L'Amministrazione si è anche detta disponibile a svolgere un ruolo di mediazione fra le parti sociali, teso a garantire anche nell'attuale congiuntura, particolarmente complessa, la maggiore tenuta possibile dei livelli occupazionali. Durante l'incontro si è definito anche il metodo da seguire nel confronto futuro ed è stata evidenziata, dopo questa prima fase, la necessità di allargare il confronto anche ad altri soggetti ed associazioni del mondo economico e sociale.

Furto di mezzane alla Biscotteria

Singolare furto nel cantiere dei lavori di restauro del Palazzo della Biscotteria, sede prestigiosa del Comune di Portoferraio, furto che ha allungato l'infinito contenzioso tra l'Amministrazione Comunale e la Ditta "Per il restauro r.s.l." che ha l'appalto anche dei lavori della Porta a Mare, teatro di un vero e proprio scontro. La storia delle "mezzane" trafugate ha avuto inizio nell'agosto scorso quando il Comune revocava l'incarico alla Ditta per il rifacimento del tetto del palazzo cinquecentesco, perché secondo il contratto le mezzane storiche della copertura avrebbero dovuto essere tolte e riposizionate, ove possibile, una volta concluso il consolidamento della struttura. La gran parte del materiale , però, non veniva rinvenuta nel cantiere dopo un controllo del Direttore dei lavori, Ing. Stefano Provenzani che sporgeva, perciò, formale denuncia per furto. Il giallo veniva in breve tempo risolto con il rinvenimento, all'interno di un furgone della ditta appaltatrice, di buona parte delle mezzane asportate destinate ad un uso diverso da quello previsto in capitolato. L'indagine della Polizia di Stato permetteva il ritrovamento e il sequestro di altro materiale, precedentemente asportato, presso un privato in loc Valdana che in buona fede l'aveva acquistato al costo di 4.000 euro. Il "caso" è nelle mani della Magistratura, dopo la denuncia a piede libero del responsabile della ditta, arch. Gaetano Calvi. A noi rimane l'amarezza per lo squallore di un episodio inqualificabile.



"Easy Driver" di Raiuno all'Elba

Sabato 23 settembre riparte "Easy Driver", il programma "on the road" di Raiuno. Alla conduzione, per il quarto anno consecutivo, Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci, che di settimana in settimana, ci presenteranno tutte le novità del mercato automobilistico internazionale testando le vetture direttamente sulle strade, le piazze, le contrade del nostro paese. Nella prima puntata, Ilaria e Marcellino lasceranno la terraferma per portarci in una delle più belle isole dell'arcipelago Toscano. Come è consuetudine del programma, i due, una volta partiti non solo ci descriveranno le caratteristiche delle auto, ma anche i luoghi piu' interessanti che incontreranno lungo il percorso: Ilaria, farà sosta alla Pieve di S. Giovanni in Campo, il piu' grande edificio religioso d'epoca romanica che si trova sull'isola. Marcellino, ci porterà, invece, a visitare il centro storico di Portoferrario, Forte Stella, così chiamato per la caratteristica forma stellare delle sue mura.

I lettori ci scrivono

Pinete in fortezza

Caro direttore, se i Medici e i loro architetti vedessero le Fortezze con le pinete sopra, farebbero imprigionare nella Torre di Passanante i responsabili. Conoscendo il tuo amore per i forti, opera massima di difesa, con i sotterranei grandiosi quasi inesplorati, ti chiedo di segnalare il pericolo che rappresentano le piante per il Forte Falcone. Gli Enti interessati (speriamo!) e la burocrazia non accendono molte speranze ma qualcosa bisogna fare. Conto sul tuo interessamento e ti ringrazio con una stretta di mano

Taddeo Taddei Castelli

Colgo la sollecitazione e giro a chi di competenza e di dovere la lettera. Per quanto vale, sottoscrivo il contenuto della lettera di Taddeo e aggiungo che nella conservazione di un monumento non si può corrompere l'originaria funzione con interventi inopportuni, inadeguati e incoerenti. Questo è stato fatto un tempo: oggi non si giustifica più.



Villa Gramante un anno dopo, una realta' dell'Elba

Villa Gramante è la prima casa famiglia dell'Isola d'Elba per la salute mentale. Ha sede ai Magazzini, nel comune di Portoferraio, e ha festeggiato il suo primo anno di vita. Un momento di convivialità e riflessione al quale hanno partecipato gli ospiti della casa famiglia, insieme ai familiari e agli operatori sociosanitari della struttura. Presenti anche i responsabili della cooperativa Altamarea, che gestisce Villa Gramante ed il direttore dell'Unita funzionale di Salute mentale adulti, Adolfo Santoro. "Siamo soddisfatti del lavoro svolto fino adesso che ha dato buoni risultati - ha commentato Loretta Giuntoli presidente della cooperativa Altamarea - ma c'è ancora molto da fare per andare incontro alle nuove esigenze che giorno dopo giorno si profilano a chi opera in questo settore". "Dobbiamo uscire all'esterno e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla realtà della salute mentale, ancora troppi i pregiudizi e la diffidenza per chi soffre di queste patologie" ha invece sottolineato Santoro. "Il primo obiettivo è il reinserimento in società e le istituzioni locali devono dare il loro contributo in tal senso". Villa Gramante (il nome è un acronimo che nasce dalle iniziali dei primi ospiti della casa famiglia), è una realtà, che nasce da un progetto dei servizi sociali di zona, voluta per dare un supporto ai soggetti che presentano alcune patologie mentali e alle loro famiglie. E' una struttura che opera sull'individuo attuando un percorso educativo personalizzato con il raggiungimento di alcuni obiettivi. "Si parte dalla cura dell'igiene personale, per arrivare all'autonomia lavorativa e al reinserimento in società -ha spiegato Monica Zoccoli- responsabile della struttura. Oggi stiamo portando a compimento il lavoro di un anno, speriamo di vedere a breve già i primi risultati su alcuni dei nostri pazienti".

da tenews

Francesca Guastella espone al Crystal

In questi giorni, all'Hotel Crystal, alle Ghiaie, si è conclusa una interessante esposizione di quadri di una giovane pittrice elbana, Francesca Guastella. La mostra ha proposto temi autobiografici e anche di cronaca, come nel caso della tragedia delle Torri Gemelle dell'11 settembre (data scelta non a caso per la conclusione della mostra). Francesca è figlia d'arte - il padre Vittorio è anche lui un artista - ma ha scelto una strada personale, un percorso di ricerca del colore che diventa paesaggio e volti umani. Anche la tecnica è peculiare: Francesca dipinge ad olio su tela con tinte forti e pastellate, esprimendo intensità e turbamenti, mentre il padre predilige l'acquarello. Le opere della Guastella colpiscono molto per i colori accesi, un'intensità di espressione che stride con una timidezza dell'autrice che invece è molto riservata, affidando ai suoi quadri la capacità di comunicare.



TACCUINO DEL CRONISTA

di Roberto Peria

L'Amministrazione comunale ha riaperto presso il Centro Giovani ai Forni di San Francesco il servizio "Informagiovani". E' aperto tutti i giorni lavorativi, tranne il mercoledì, dalle ore 16.30 alle 19.30. Rivolgendosi al servizio " Informagiovani " tutti i ragazzi possono acquisire informazioni su concorsi, corsi, opportunità di studio e altro.

Dal 4 settembre la cooperativa sociale Arca per conto del comune di Rio nell'Elba (gestione associata pari opportunità) ha aperto sul territorio elbano tre sportelli donna con i seguenti orari: al Comune di Rio nell'Elba il lunedì dalle 16.00 alle 18.00, a Campo nell'Elba, nei locali delle ex-scuole elementari di La Pila, il lunedì dalle 16.00 alle 18.00, a Portoferraio in Viale Teseo Tesei 67, alla sede della cooperativa, il martedì dalle 8.00 alle 12.00. C'è una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24, il numero è 0565 944215. Lo sportello donna è un servizio gratuito rivolto a tutte le donne di qualsiasi età, che offre uno spazio di ascolto, di informazione, di accoglienza e di consulenza legale e psicologica. Il servizio è completamente gratuito.

Ogni settimana, anche nel mese di ottobre, si svolgerà alla Casa di Vela Elba (sulla spiaggia delle Prade a Portoferraio) un corso per principianti su barche a dislocamento. I corsi iniziano la domenica pomeriggio e terminano il sabato mattina successivo, costano da 390 euro. Per partecipare ad un corso principiante non è

richiesta alcuna esperienza e neppure una attrezzatura particolare. Per ciascun corso di livello successivo è invece richiesto un preciso corredo di conoscenze. I partecipanti sono alloggiati, assieme ai loro istruttori nella foresteria.

Dopo breve malattia è deceduto il 12 settembre all'età di 92 anni, il Comm. Umberto Gentini, presidente della sezione elbana dell'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra ed ex Comandante dei Vigili Urbani di Portoferraio. Per la rettitudine e lo spirito di umanità che hanno sempre dominato la sua esistenza, in particolare durante gli incarichi svolti con grande solerzia e competenza, godeva della stima e considerazione di tutti. L'anno scorso per le benemerenze acquisite nell'ambito dell'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra aveva ricevuto l'onorificenza di Commendatore al merito della Repubblica. Nel ricordarlo con simpatia e affetto partecipiamo commossi al dolore dei figli Cristina, Alfredo e Mario e degli altri familiari.

A Pontedera dove risiedeva da quando era andato in pensione dopo aver lavorato alle dipendenze dell'ENEL alla centrale di Portoferraio, è deceduto il 12 settembre il nostro concittadino e affezionato abbonato Adalin-do Gialdinelli di 92 anni. La notizia ha destato vivo compianto negli amici elbani che molto lo stimavano. Alla moglie e ai figli sentite condoglianze.

“Vivere l'ambiente”

Possiamo parlare di risveglio delle coscienze? Sembra proprio di sì, a vedere l'impegno che semplici cittadini volontari stanno mettendo per pulire l'ambiente che li circonda. Anche domenica 10 settembre, come annunciato, una quindicina di volenterose persone si è ritrovata di buonora presso il parcheggio che prelude all'accesso della spiaggia delle Prade. L'intento è quello di rendere più decorosa una spiaggia ed il suo entroterra , vanto della frazione di Schiopparello, nel comune di Portoferraio. Una zona di rispetto faunistico tanto da essere classificata zona umida e sotto tutela ambientale perché rifugio di animali di pregio che in questo luogo trovano il loro habitat ideale. "Ogni promessa è un debito - ci ha detto uno dei volontari-: nessuno ci ha spinto, è stata la nostra coscienza a suggerirci di intervenire prima che sia troppo tardi". E così eccoli i volontari , armati di pale, rastrelli, quanti ed una quantità imprecisata di sacchi neri , con il primo sole mattutino e sotto lo sguardo ammirato e stupefatto dei primi bagnanti domenicali , piegati a raccogliere tutto ciò che l'inciviltà delle persone ha depositato sulla spiaggia e nelle zone circostanti . “Vivere l'ambiente” si augura che questo serva come esempio da seguire per altri luoghi e per altri cittadini: in fondo - pensiamo con un pizzico di malizia - " chi fa da se fa per tre ", e con la buona volontà, senza lunghe epistole, denunce o eclatanti proclami allarmistici, quella che abbiamo appena documentato è una severa lezione per chi dovrebbe porre più attenzione all'Isola d'Elba ed alle sue zone di pregio

telemaco signorini portoferraio - calata mazzini mostra

dal 18 al 23 settembre 2006

esci da qualsiasi gabbia in cui sei rinchiuso
in welchem käfig man sich auch befindet man soll ihn verlassen ellsworth snyder
sibylla giger marianne kipp

inaugurazione
lunedì 18 settembre alle ore 19
con un concerto

con musiche di sibylla giger e marianne kipp
tastiera, computer, contrabbasso, percussione
finissage sabato, 23 settembre alle ore 19
con un concerto
orario d'apertura
dal 19 al 23 settembre 10-13 17-20.30
info 347.686 1855

Mascalzone Latino-Capitalia Team Farr 40 Campione del Mondo 2006!



Combattutissima vittoria finale al Rolex Farr 40 World Championship 2006 per il Mascalzone Latino-Capitalia Team Farr 40. Vincenzo Onorato e il suo equipaggio hanno conquistato il titolo mondiale della classe sul difficile campo di Newport battendo 37 avversari.

"Siamo venuti a Newport determinati a vincere ha commentato Vincenzo Onorato e siamo stati freddi e concentrati per tutta la settimana, nonostante grandi momenti di tensione come nella penultima regata, quando abbiamo dovuto scontare due penalità e, nonostante ciò, abbiamo recuperato 15 barche in una sola poppa... Sono veramente felice perché è questa la più bella esperienza nella mia carriera velica".

"Lo posso assicurare, non è stato facile -ha ammesso Onorato- la cosa più difficile durante questo tipo di competizione è gestire se stessi, rimanere fiduciosi. Ho provato a vincere questo titolo per tanti anni e infine ci sono riuscito... Questo ovviamente anche grazie a Russell. Prima dell'ultima prova Russell mi ha detto: ora è venuto il momento di vincere! Ho chiesto: Possiamo farlo? E lui: of course. E abbiamo vinto l'ultima regata e il Mondiale...".

"Questo è il mio quarto titolo mondiale come timoniere -ha ricordato ancora l'armatore napoletano- ma è anche sicuramente il più importante... certe volte si vince senza grandi meriti ma questo successo ce lo siamo proprio guadagnati! È uno dei momenti più felici della mia vita... Il Farr 40 è una gran barca: è bella come... una bella bionda...".

E il grande Russell Coutts, che è stato al fianco di Onorato nel ruolo di tattico per tutta la stagione, conferma le stesse emozioni: "Sono veramente felice del risultato, lo abbia-

mo meritato davvero. È stata una settimana molto difficile, culminata con una giornata di grandi pressioni: ma abbiamo navigato veramente bene e, alla fine, abbiamo vinto questo titolo che era l'obiettivo di tutta la stagione".

Con Onorato e Coutts hanno vinto il titolo mondiale: Adrian Stead alla randa; Matteo Savelli, navigatore; Davide Scarpa, prodire; Andrea Ballico e Daniele Fiaschi, tailers; Massimo Paolacci, alle drizze;



Adriano Figone, all'albero e Monica Rampoldi, jolly. L'edizione 2006 del campionato mondiale è stata caratterizzata da venti leggeri e instabili e si è conclusa sabato con un vento sui 18 nodi.

I Mascalzoni avevano conquistato la vetta della classifica al secondo giorno di gara e hanno infine allungato il vantaggio sugli inseguitori vincendo proprio l'ultima delle dieci prove in programma. Al termine il distacco era di 14 punti su Ichi Ban secondo nella classifica generale- e di 21 punti su Barking Mad terzo, il campione "di casa" a Newport-. Gli altri ex campioni presenti si sono piazzati rispettivamente sesto Alinghi, Cowes 2001-, ottavo Le Renard, Bahamas 2002-, nono Nerone, Porto Cervo, 2003- e solo venticinquesimo Evolution, il

campione uscente, vincitore dell'edizione 2005 corsa a Sydney. Per Vincenzo Onorato al timone si conclude così una stagione d'oro iniziata con la vittoria della Key West Race Week e la conquista dell'Acura Grand Prix Trophy. Nel Mediterraneo erano poi venuti i successi alla Sardinia Rolex Cup, e il titolo europeo conquistato a Mahon.

Vincenzo Onorato corre in Farr 40 dal 1999 e, da allora,

ha partecipato a sei campionati del mondo. Proprio a Newport nel 2000 aveva vinto in classe IMS un titolo mondiale. Moltissime le regate alle quali ha partecipato in prima persona come skipper e timoniere. La sua passione per la vela e, in particolare, per le barche d'altura l'hanno portato -in trent'anni di regate- a ottenere numerosi lusinghieri risultati. Nel 1993 ha creato il Mascalzone Latino Sailing Team e, nel 2002, con una barca che portava lo stesso nome ha partecipato ad Auckland alle selezioni per l'America's Cup. Oggi è il presidente del Mascalzone Latino-Capitalia Team, sfidante per la 32ma edizione.

A Mola gli italiani di "gozzo"

L'Elba ed il suo mare continuano ad essere luoghi prescelti per importanti competizioni sportive di carattere nazionale ed internazionale, e proprio l'Elba per decisione della Federazione Italiana di Canottaggio ospiterà il prossimo settembre il Campionato Italiano di "Gozzo Nazionale" a sedile fisso.



Sede della manifestazione il golfo di Mola a Porto Azzurro dove, secondo le previsioni, si avvicenderanno le imbarcazioni di più di venti circoli remieri provenienti da tutta Italia con più di quaranta armi in gara. L'organizzazione della manifestazione è stata affidata al Comitato Remiero elbano che, dal febbraio del 2005, coordina tutte le attività della società Remiera dell'Isola d'Elba vantando numerosi ed importanti successi come la

vittoria dell'armo di Porto Azzurro, a Rapallo, nel Golfo del Tigullio, dello scorso 31 luglio. Anche la Banca dell'Elba di Credito Cooperativo darà il proprio contributo alla riuscita dell'iniziativa figurando fra i principali sponsor della manifestazione agonistica. "E' la prima volta che questa importante gara sportiva arriva in Toscana" ha commentato Luca Bartolini, presidente dell'Istituto di credito el-

A tavola con "Maraia"



Spaghetti alle acciughe fresche (per 4 persone)

Spghettini o linguine gr 350
acciughe freschissime gr 350
pomodoro maturi o pelati gr 300
uno spicchio d'aglio
un ciuffo di prezzemolo

un peperoncino
poco vino bianco
olio d'oliva
sale q.b.

In un tegame mettere l'olio con un trito di aglio, prezzemolo e peperoncino e far appassire dolcemente. Unire poi le acciughe ben pulite e sfilate e dopo pochi minuti bagnare con il vino e far evaporare. Aggiungere quindi i pomodoro e il sale e far proseguire la cottura per circa 15 minuti, girando di tanto in tanto. Cuocere la pasta al dente, scolarla e farla insaporire un attimo nella salsa, su fuoco vivace. Buon appetito!



Enrico Fiorillo

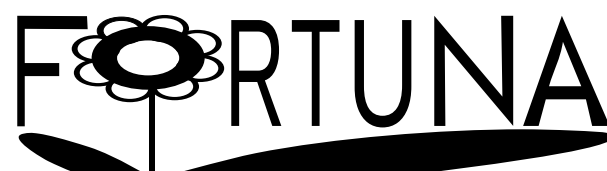
s.r.l.

**FORNITURE
NAVALI**

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579

www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it



FORTUNA

ABBIGLIAMENTO PROFESSION

FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.

BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa,11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri:

0565 914 775 - 0577 314453

Sua Sede: Centro del Mondo (Città degli Interni) di San Giovanni di Marone (GR) - 0577 314453



HEMPEL

HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950



DATACOL

• Un moderno magazzino fornito di oltre 55.000 articoli.
• Una grande organizzazione di oltre 500 operatori a Vostra disposizione.
• Una capillare rete di agenti tecnicamente preparati e professionalmente capaci.
• Consegna rapida in tutta Italia (compresa la notte) tramite efficienti corrieri nazionali.

Prodotti professionali per:

- OFFICINE AUTOMEZZI
- TARROZZERIE AUTOCARRI
- AUTO TRASPORTATORI
- FALEGNAME - MOBILIFICI
- IMPRESE EDILI
- GIUNISTI - ELETTRAUTO
- FABBRICANTI - CARPENTIERI
- IDRAULICI - LATTONIERI
- ELETTRICISTI
- IMPRESE MOVIMENTO TERRA

Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dall'Elba nel Mondo...



I VIAGGI DELL'AIGLON

Prepara la valigia, al resto ci pensiamo noi....

-Non è troppo presto per pensare alle tue vacanze autunnali... non perdere l'occasione di usufruire dei fantastici sconti "PRENOTA PRIMA" !!!

-Lista di nozze personalizzata! Venite a scegliere il "Vostro Viaggio", apriremo la Vostra Lista di Nozze, occupandoci di illustrare l'itinerario scelto a parenti e amici ed alla fine Vi doneremo un simpatico book con le dediche di tutti coloro che avranno partecipato alla realizzazione del Vostro sogno

Prenditi il lusso di farti un meritato regalo, vieni a trovarci... attenzione, cordialità ed un sorriso.. è quello che troverai ad attenderti presso i ns. uffici..dal lunedì al sabato 09.00-13.00 16.00-19.00

TI ASPETTIAMO !!!!

Aiglun Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817
info@aiglunviaggi.it



MOBY

fino al 04/09/2006

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

05.00 - 06.00* - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 12.00 13.00 - 14.00 15.00 - 16.00 - 17.00 18.00 - 19.00 - 20.50** - 21.30* - 22.00**

**** solo ven/sab/dom/lun *solo mar/mer/gio**

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 12.30 - 13.30 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133



toremar

Dal 19/05 al 04/09
Partenze da Portoferraio
Ven-sab-dom-lun

05.10 - 07.00 - 08.00 - 08.40 - 09.00 - 10.00 - 10.55 12.00 - 12.55 - 14.00 - 15.00 - 15.55 - 17.00 - 18.00 - 19.00 19.40 - 21.00

Mar - mer - gio

05.10 - 07.00 - 08.00 - 08.40 - 10.00 - 10.55 - 12.00 12.55 - 14.00 - 15.00 - 15.55 - 17.00 - 18.00 - 20.30

Partenze da Piombino
Ven-sab-dom-lun

05.30 - 06.40 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.10 - 18.40 19.30 - 21.10 - 22.30

Mar - mer - gio

05.30 - 06.40 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 15.30 - 16.10 - 16.30 - 18.40 - 19.30 - 22.00

Toremar Portoferraio Calata Italia, 42 Tel. 0565 960131
Toremar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590
www.traghetti-toremar.com

I Verdi dell'Arcipelago si appellano a Pecoraro Scanio "Aiutaci a salvare l'Arcipelago"

Pubblichiamo l'appello inviato dai Verdi Arcipelago Toscano Al Ministro Pecoraro Scanio:

Caro Alfonso Pecoraro Scanio, Segretario dei Verdi e Ministro dell'Ambiente, siamo consapevoli della negativa eredità lasciata al dicastero da te presieduto dalla precedente gestione (ne sappiamo qualcosa nell'Arcipelago Toscano...) e della conseguente mole di lavoro che con i nuovi collaboratori ti stai trovando ad affrontare, ma ciò che sta avvenendo nelle acque delle isole toscane è di una gravità inaudita, di rilevanza internazionale, e richiede un immediato interessamento da parte del Governo, soprattutto da parte di coloro dai quali - per coerenza - ci si aspetta di più, cioè i Verdi.



Non ti stiamo parlando di una bega locale, ma dell'ennesimo e grave inquinamento da idrocarburi che ha interessato in pochi giorni le acque dell'Arcipelago Toscano e del Santuario dei Cetacei, arrivando a lambire l'isola di Pianosa e la sua irripetibile biodiversità mediterranea.

La vastità dell'inquinamento, così come del precedente episodio, non lascia dubbi circa il fatto che si tratti di criminali lavaggi di cisterne da parte di petroliere in transito nel canale di Corsica e nell'alto Mediterraneo.

Quello che ci aspettiamo da te è innanzitutto un gesto di attenzione ai segnali di allarme che le Istituzioni Locali ti stanno inviando, condensabile magari in un sollecito incontro sulla questione, approfittando anche del fatto che il Tuo Capo di Gabinetto, Giuseppe Carugno è al momento Commissario del Parco Nazionale dell'Arcipelago. Ti ringraziamo per l'attenzione e confidiamo in un Tuo rapido interessamento. Cordialmente

Verdi Arcipelago Toscano



ceramiche pastorelli

**Esposizione permanente - Rivestimenti,
Pavimenti - Caminetti - Arredamento
Bagno Igienico Sanitari**

**PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel.e Fax 0565.917.801**



Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel.e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it



Peugeot
IVECO
PARRINI
MARCELLO
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

ligabue

CATERING

Ristorazione e servizi navali dal 1919!

www.ligabue.it
e-mail: ligabue@ligabue.it
Piazzale Roma, 499 - 30135 Venezia
Tel. +39 041 2705611 - Fax +39 041 2705661

"Salviamo Pianosa con il controllo satellitare" Appello del mondo accademico

Una lunga lista di firme di docenti universitari ha sottoscritto l'appello per salvare Pianosa lanciato a Romano Prodi, ad Alfonso Pecoraro Scanio, a Fabio Mussi e Claudio Martini. Ecco il testo:

Pianosa: parte integrante del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e di Pelagos, il Santuario Internazionale dei Cetacei. Una barriera corallina nel Mediterraneo di due milioni e mezzo di anni fa, circondata dalla più vasta prateria di Posidonia dell'alto Tirreno. Luogo di rari popolamenti faunistici e floristici terrestri e marini. Tappa privilegiata per l'avifauna migrante. Una storia antropica che dal Paleolitico, attraverso insediamenti romani e paleocristiani arriva fino alla sua lunga destinazione penitenziaria, terminata nel giugno del 1998 con l'istituzione del Parco Nazionale. Pianosa si apre alle visite guidate e contingentate, alle attività scientifiche e alle iniziative tese a salvaguardare e valorizzare il suo grande patrimonio naturale e culturale. E' stato ed è un percorso pieno di ostacoli. Una sfida burocratica, politica ed ecologica ben lontana dall'essere vinta, che oggi qui, come in tutto il Mediter-



aneo, rischia comunque di essere vanificata se masse di idrocarburi e solventi vari vengono illegalmente e piratamene sversati in mare. E' di domenica 3 settembre, l'ultimo avvenimento di una massa di idrocarburi, ragionevolmente proveniente dal lavaggio dei serbatoi di una petroliera, che ha minacciato l'isola con il rischio di compromettere in modo irreversibile il suo ecosistema. Le autorità e le organizzazioni preposte, con un intenso lavoro di bonifica marina hanno salvato Pianosa. Negli anni 2000 e 2001 il PNAT ed altre Istituzioni hanno sviluppato iniziative e rese disponibili risorse finanziarie per giungere ad acquisire un sistema che in tempo reale fosse in grado di controllare la navigazione nell'Arcipelago

Toscano. Tutti i progetti sono rimasti sulla carta. Sono state fatte e vengono fatte indagini per individuare i responsabili degli inquinamenti, ma sappiamo bene, sulla base delle esperienze, che per individuare i colpevoli, prevenire e stroncare questi atti di ecopirateria, manca un elemento fondamentale che la scienza e la tecnica sono oggi ampiamente in grado di fornire: il controllo satellitare della navigazione. Questo chiediamo al nuovo Governo, unendoci ai cittadini, alle forze politiche e sociali, alle associazioni ambientaliste e alle Istituzioni del territorio.

Giuseppe Tanelli (Università di Firenze), Sergio Rocchi (Univ. Pisa), Fernando Scordari (Univ. Bar), Piera Benna (Univ. Torino), Riccardo Fran-

covich (Univ. Siena), Marco Benvenuti (Univ. Firenze), Alberto Bencini (Univ. Firenze), Francesco Zanazzi (Univ. Perugia), Piero Lat-tanti (Univ. Cagliari), Gianni Cortecchi (Univ. Bologna), Rocco Laviano (Univ. Bari), Paola De Capua (Univ. Napoli Federico II), Maurizio de Gennaro (Univ. Napoli Federico II), Giovanni Pratesi (Univ. Firenze), Enrico Pandeli (Univ. Firenze), Alessio Langella (Univ. Sannio Benevento), Luca Fanfani (Univ. Cagliari), Giuseppe Capaldi (Univ. Napoli Federico II), Francesco Abbona (Univ. Torino), Sara Ronca (Univ. Roma La Sapienza), Rosangela Bocchio (Univ. Milano), Piliar Costagliola (Univ. Firenze), Giovanni Florio (Univ. Napoli Federico II), Giuseppe Luongo (Univ. Napoli Federico II), Paolo Garofalo (Univ. Bologna), Glaucio Bonardi (Univ. Napoli Federico II), Vittorio Tazzoli (Univ. Pavia), Elda Russo Ermolli (Univ. Napoli Federico II), Carmelo Petronio (Univ. Roma La Sapienza), Donatella Pierattini (Univ. Napoli Federico II), Maurizio Triscari (Univ. Messina), Ivan Tognarini (Univ. Siena), Franco Sartori (Univ. Pisa), Guido Moggi (Univ. Firenze)

Sventato un altro rischio inquinamento a Pianosa

L'allarme è scattato alle 11 di domenica 3 settembre: la motovedetta della Capitaneria di Porto CP 553 ha avvistato una chiazza di idrocarburi che dall'isolotto della Scola si estendeva per 5 miglia verso nord, per una larghezza di circa 400 metri. Una volta localizzata la zona interessata, favorita anche dalla condizioni meteo particolarmente favorevoli, mare calmo e totale assenza di vento, la stessa motovedetta provvedeva a calare in acqua le prime panne antinquinamento di cui disponeva. Nel frattempo venivano allertati i mezzi antinquinamento del ministero dell'Ambiente, il "Marea" e il "Fratelli Neri", che si trovavano in perlustrazione nell'arcipelago. Contemporaneamente usciva in mare anche una motovedetta della Polizia Penitenziaria, e dalla base della Marina Militare di Sarzana si alzava in volo un elicottero con lo scopo di localizzare meglio la chiazza. Le opera-

zioni antinquinamento si sono concluse con successo prima dell'imbrunire, senza che sulle coste dell'isola giungesse catrame o altro materiale inquinante, grazie alle protezioni messe in opera lungo tutto il perimetro del porto e davanti alla spiaggia di Cala Giovanna. Determinante anche in questa circostanza l'opera dei mezzi specializzati della Capitaneria di Porto di Portoferraio. A quanto pare non c'è stato nessun rischio nemmeno sulla costa dell'Elba, nonostante qualche segnalazione. "In merito alle minacce di inquinamento ambientale per l'Elba - ha precisato il tenente Luca Sammuri, della Capitaneria di Porto di Portoferraio - non abbiamo avuto nessuna segnalazione, e comunque l'elicottero Koala della base di Sarzana ci ha confermato con la veduta aerea che non c'è stato nessun inquinamento all'Elba". Come nel caso di dieci giorni fa, dopo lo scampato pericolo



l'attenzione si sposta su chi possano essere i colpevoli di questo inquinamento nel cuore del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano: sono già molte le navi monitorate dalla Capitaneria di Porto. "Questo tratto di mare - ha specificato l'ufficiale - è interessato da numerose di- rettrici del traffico navale provenienti sia da sud verso nord che da nord verso sud, sia anche dai porti di Livorno e Piombino e viceversa verso le isole Corsica e Sarde-

gna. Ci siamo subito attivati nel momento in cui la nostra motovedetta di stanza sull'isola ci ha segnalato l'inquinamento. Abbiamo subito fatto una fotografia della situazione - ricorda ancora il Tenente di Vascello Sammuri - e disposto, tramite il comando generale, dei campionamenti su delle navi in vari porti italiani. Quindi tramite l'Arpat di Piombino, come nella scorsa occasione, speriamo di risalire al colpevole del fatto".

meccanocar S.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561536
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607146

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat
WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



International



VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Il decennale del Festival

Tanto pubblico e grandi emozioni



Il sindaco Roberto Peria saluta l'avvio del festival



Il pubblico della serata inaugurale



Hervé Joulain



Yuri Bashmet



Igor Butman



L'accordatore



Michel Portal



Marie-Elisabeth Hecker



Il concerto alla Fortezza Pisana di Marciana



Mario Brunello al Ragione medico

MOBY

è un omaggio